

## **Giovanni Battista Piranesi. Le carceri d'invenzione**

**15 dicembre 2018 - 5 maggio 2019**

**Acquaviva delle Fonti, Palazzo De' Mari  
Sammichele di Bari, Castello Caracciolo**

**Le due città pugliesi di Acquaviva delle Fonti e Sammichele di Bari ospitano la celebre e suggestiva serie di incisioni dedicate alle “Carceri”, nelle quali Giovanni Battista Piranesi rivoluziona la canonica rappresentazione della prigione. Raffigura ambienti senza eguali: drammatici, frutto di eccitata fantasia e attenta conoscenza della forma e della fabbrica architettonica. La visione panoramica, con una progressione infinita di scale che salgono e scendono, richiama fortemente l'opera grafica dell'olandese Escher.**

### COMUNICATO STAMPA

Dopo la mostra di Marc Chagall, il progetto “Opere fuori contesto” presenta la mostra “**Giovanni Battista Piranesi. Le carceri d'invenzione**”, che sarà ospitata **dal 15 dicembre 2018** a Palazzo De' Mari di Acquaviva delle Fonti e al Castello Caracciolo di Sammichele di Bari. Giovanni Battista Piranesi, detto anche Giambattista (Mogliano Veneto 1720 – Roma 1778), fu un noto incisore, architetto e teorico dell'architettura. Il progetto espositivo prosegue la riflessione degli ultimi due anni su grandi artisti che hanno segnato la storia dell'arte europea.

Le due città pugliesi ospitano la celebre e suggestiva **serie di incisioni dedicate alle “Carceri”**, nelle quali viene rivoluzionata la canonica rappresentazione della prigione. **Visitabile fino al 5 maggio 2019**, la mostra è organizzata dalla Società Sistema Museo, gestore del SAC Ecomuseo di Peucetia, e promossa dai comuni di Acquaviva delle Fonti e Sammichele di Bari, con il contributo di The Art Company.

Tra il 1745 ed il 1750 il giovane incisore veneto **Giovanni Battista Piranesi** si stabilisce a Roma. Con profondi interessi per l'architettura e l'archeologia, lavora ad una serie di tavole raffiguranti ambienti senza eguali: fortemente drammatici, frutto di eccitata fantasia unita ad un'attenta conoscenza della forma e della fabbrica architettonica. Questi lavori raffigurano ciò che Piranesi chiama “*Invenzioni capric[ciose] di carceri*”.

**Sono visioni arditissime, eppure composte nel loro rigore architettonico:** scaturite dal genio visuale di Piranesi e modellate su solide nozioni di prospettiva e costruzioni tridimensionali. L'esaltazione della bellezza tipica dei vedutisti, dell'eleganza e del gusto trova per certi versi l'opposto nelle *Carceri* di Piranesi, dove domina forte il senso di disagio, solitudine, silenzio, inquietudine e repulsione.

GIOVANNI BATTISTA  
**PIRANESI**  
**LE CARCERI  
D'INVENZIONE**  
15 DICEMBRE 2018 | 5 MAGGIO 2019

Infinite sale, volte distanti, spazi immensi e tuttavia claustrofobici e inibitori, in cui la ripetizione infinita di varchi, spazi e scalini, l'intrico dei volumi e il dedalo richiamano una **prigione psicologica quasi più che fisica**.

Il carcere, quale luogo da cui non si può fuggire, non è reso tanto da mura, inferriate e catene: tutti questi elementi nelle tavole di Piranesi ci sono, e pure massicci, ma paradossalmente non costituiscono una chiusura, un ostacolo alla libertà. Al contrario, le catene si trovano casualmente sparpagliate in ogni dove, i muri hanno mille aperture e le inferriate sono più di decorazione che altro. La vera impossibilità di scappare, di uscire dalle *Carceri*, è data dalla loro **essenza labirintica, dall'incrocio di scale che non conducono in alcun posto**, dal dissolversi nel buio (o nell'aria) di ogni fuga.

Una seconda edizione delle tavole originali, arricchita di nuove incisioni, esposta in questa mostra, compare nel 1761 con il nome "*Carceri d'invenzione*", per essere poi ancora rielaborata nel 1770 con la mira ad una maggiore intensità teatrale.

Le tavole delle Carceri testimoniano l'interesse, l'attrazione e l'influenza che Piranesi ha suscitato attraverso tutte le epoche, in modo continuo, nell'arte quanto nella letteratura che nella moderna cinematografia. La visione espansa, il dentro e il fuori, il sotto e il sopra nella progressione infinita di scale che salgono e scendono, hanno **influenzato artisti romantici, surrealisti, fino ai contemporanei, a partire dall'olandese Escher**.

Il percorso di mostra, visitabile con un biglietto unico per le due sedi, si conclude con un **coinvolgente video che propone 'ricreazioni' 3D delle "Carceri" piranesiane**. Il video è stato realizzato da Gregoire Dupont dell'Atelier Factum Arte di Madrid, tramite procedimento stereolitografico.

È stato eccezionalmente concesso in prestito dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia, proprietaria dell'edizione Piranesi Frères delle incisioni, da cui è stato tratto (TUTTI I DIRITTI RISERVATI).

[www.mostrepuglia.it](http://www.mostrepuglia.it)

[www.ecomuseopeucetia.it](http://www.ecomuseopeucetia.it)

## COORDINATE MOSTRA

### LUOGHI

Acquaviva delle Fonti, Palazzo De' Mari  
Sammichele di Bari, Castello Caracciolo

**ORARI:** sabato 16.30-19.30; domenica e festivi 10.30-13 / 16.30-19.30; 24 e 31 dicembre solo mattina, 1 gennaio solo pomeriggio. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura. È sempre possibile prenotare aperture straordinarie.

### BIGLIETTO UNICO PER TUTTE LE SEDI

**Intero € 6**

**Ridotto € 3** (da 6 a 18 anni, gruppi superiori alle 15 unità)

# GIOVANNI BATTISTA PIRANESI

## LE CARCERI D'INVENZIONE

15 DICEMBRE 2018 | 5 MAGGIO 2019

**Gratuito** diversamente abile ed accompagnatore, bambini fino a 5 anni, giornalisti accreditati, insegnante accompagnatore di scolaresche.

### VISITE GUIDATE

Visita guidata una sede € 60; visita guidata due sedi € 100. Al prezzo della visita va aggiunto il biglietto d'ingresso ridotto.

### SPECIALE SCUOLE

Ingresso e visita guidata una sede € 60, due sedi € 100. Ingresso, visita e laboratorio una sede € 90, due sedi € 120.

### INFORMAZIONI

Call center 0744 422848 - [callcenter@sistemamuseo.it](mailto:callcenter@sistemamuseo.it)

[www.ecomuseopeucetia.it](http://www.ecomuseopeucetia.it) - [www.mostrepuglia.it](http://www.mostrepuglia.it)

Facebook/ Instagram: Ecomuseo di Peucetia

Facebook/ Instagram: Mostre in Puglia